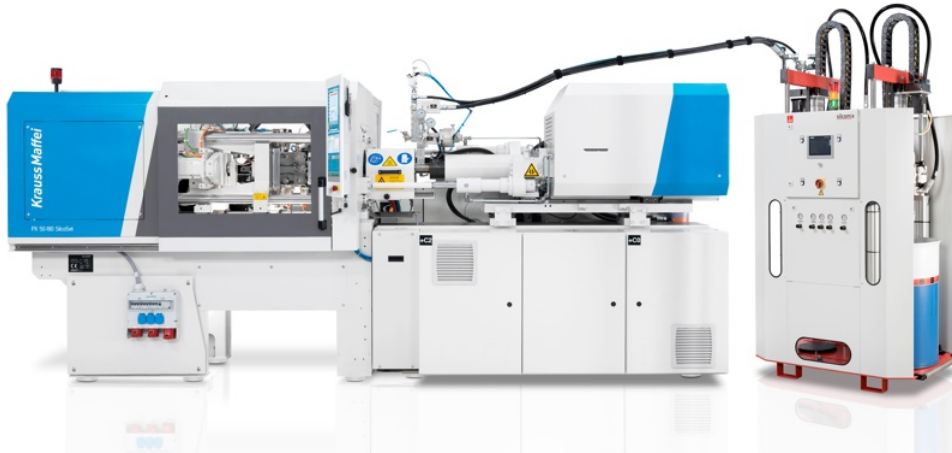


Elettriche ed heat&cool a Fakuma

Tre presse, due della nuova serie all-electric PX e una della famiglia CX, saranno esposte in funzione da KraussMaffei alla fiera di Friedrichshafen.

13 settembre 2017 11:16



KraussMaffei esporrà quest'anno a Fakuma due esemplari della nuova serie di presse elettriche PX, svelata in anteprima l'anno scorso al K di Düsseldorf, oltre ai robot lineari LRX per presse di piccolo tonnellaggio, introdotti sul mercato quest'anno. Per quanto concerne le macchine ad azionamento idraulico della serie CX, sarà mostrata un'applicazione heat&cool con tecnologia Roctool HD plastics. Tutte le macchine monteranno il sistema di controllo adattativo del processo APC plus, che assicura massima riproducibilità e costanza qualitativa.

NUOVE ELETTRICHE. Caratterizzate da un'elevata modularità che consente di configurare la macchina su misura, combinando gruppi di chiusura e di iniezione (anche in retrofit), le nuove presse elettriche PX sono disponibili in cinque taglie con forza da 50 a 200 tonnellate.

A Fakuma, il costruttore tedesco mostrerà una piccola PX 50-180 SilcoSet, con forza di chiusura di 50 tonnellate (foto in apertura) dotata di ugello idraulico e gruppo di iniezione elettrico per lo stampaggio di lenti Fresnel in silicone liquido (LSR), applicazione che richiede elevata precisione e alta definizione superficiale per garantire le necessarie proprietà ottiche. Requisiti di stampaggio particolarmente adatti per mostrare la capacità della funzione APC (Adaptive Process Control) di compensare le fluttuazioni dei parametri di stampaggio, che nel caso del silicone possono essere rilevanti.

Durante il processo, APC plus analizza la viscosità del materiale e corregge eventuali scompensi variando il volume di materiale iniettato nello stampo, per garantire un peso costante della stampata. È anche in grado di compensare un'eventuale reticolazione parziale del materiale. Le dimensioni compatte della macchina lasciano spazio per i dispositivi di estrazione, periferiche e sistemi per il controllo qualità, senza pregiudicare l'accessibilità.



Una seconda pressa elettrica, PX 160-540 - con forza di chiusura di 160 tonnellate - produrrà in Fiera un pezzo a parete sottile, nella fattispecie una chiusura flip-top del diametro di 28 mm in polipropilene (foto a sinistra), mostrando le doti dinamiche della macchina, grazie all'adozione di gruppi di iniezione ed estrattori dedicati allo stampaggio veloce (iniezione pari a 270 mm/s). La pressa sarà equipaggiata con un robot lineare LRX 100, di nuova generazione ([leggi articolo](#)), che rimuoverà il pezzo dallo stampo e lo depositerà in un sistema per la chiusura automatica del coperchio (top) sul corpo del tappo (flip) che viene avvitato sul contenitore.

HEAT&COOL. L'ultima macchina ad iniezione esposta da Fakuma sarà una pressa a due piani CX 200-750 (200 ton di forza di chiusura), equipaggiata con il sistema HD plastics di Roctool per il riscaldamento veloce dello stampo, mediante induzione magnetica, e successivo raffreddamento rapido (heat&cool), al fine di ottenere al termine del processo pezzi estetici con superfici lucide, prive di difetti e linee di giunzione, che in molti casi non richiedono ulteriori finiture o verniciatura.

Per mostrare le qualità estetiche dei pezzi, uno stampo a 16 cavità produrrà 16 diverse varianti di una cover per console da gioco, con differente finitura superficiale.

Per assicurare bassi consumi energetici, la macchina è dotata di servoazionamenti ad alta efficienza energetica BluePower (classe IE3) e controllo attivo degli accumulatori. L'estrazione dei pezzi dallo stampo sarà affidata da un robot lineare LRX 150.



© Polimerica - Riproduzione riservata